



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
LA SCUOLA CHE VORREI

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di Intervento: ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo principale del progetto è la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo che miri al ben-essere di tutti gli alunni, a facilitare la costruzione delle diverse intelligenze, a favorire l'autonomia come affermazione di sé nel rispetto degli altri, e, quindi, a formare una "persona", equilibrata e consapevole, protagonista del proprio percorso formativo e di un futuro ruolo nella società, in sinergia con le famiglie e gli enti operanti sul territorio.

- 1) Instaurare relazioni positive fra l'insegnante e ogni singolo alunno per la costruzione di un sé positivo, capace di infondere fiducia nelle proprie capacità e di mantenere una motivazione attiva per tutto l'apprendimento scolastico.
- 2) Facilitare in tutti gli alunni la costruzione dei prodotti nelle diverse intelligenze, favorendo la motivazione degli alunni, il massimo successo e il ben essere a scuola;
- 3) Conoscere i livelli di competenza di ogni alunno nelle autonomie personali, operative e sociali ed eventuali bisogni sul piano educativo;
- 4) Conoscere gli stili di lavoro ed i modi di porsi ed eventuali bisogni educativi di ciascun alunno per eliminare/ridurre/contenere situazioni di disagio e/o di carenza;
- 5) Progettare, programmare, attuare e verificare percorsi di progettazione personalizzata finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno in continuità con i tre ordini di scuola.
- 6) Progettare, programmare, attuare e verificare interventi didattico-educativi finalizzati a favorire il superamento, la riduzione o il contenimento di problemi e difficoltà di sviluppo e dell'apprendimento.

CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono interamente mutuati dal sistema del Dipartimento.

In aggiunta, sono stati introdotti due criteri correttivi, con lo scopo di mitigare alcuni fenomeni distorsivi osservati nel corso degli anni applicando tale sistema. In particolare, l'alto numero di rinunce tra i primi classificati nelle selezioni (essenzialmente dovute all'entrata del candidato nel mondo del lavoro) fa ritenere che le griglie in questione assegnino un peso preponderante alla formazione/esperienza/preparazione professionale, a discapito di altri aspetti (quali la giovane età del candidato) con il risultato di selezionare persone che ormai sono mature per l'impiego e relativamente poco motivate verso l'esperienza di SC.

CRITERIO ETA'. Per prevenire la supervalutazione delle competenze professionali, è stato introdotto un parametro correttivo nella griglia di valutazione del curriculum: il punteggio totale dei campi dedicati alle pregresse esperienze (CAMPI A, B, C, e D) sono decurtati del 20% se il candidato ha compiuto il 25° anno, e del 40% se ha compiuto il 27° anno. Analogamente, la decurtazione del 40% si applica ai candidati che abbiano svolto o stiano svolgendo il Servizio Civile Regionale.

CRITERIO MOTIVAZIONALE. Per premiare l'impegno consapevole nel SC, rispetto ad atteggiamenti di ripiego nella scheda del Dipartimento per la valutazione del colloquio con il candidato la voce DISPONIBILITA' DEL CANDIDATO ALLA CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' AL TERMINE DEL SERVIZIO è sostituita con QUALITA' DELLE ASPETTATIVE DEL CANDIDATO RISPETTO AL SERVIZIO.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili totali: 43

Sedi di svolgimento:

Scuola Infanzia Capannori: 2 posti
Scuola Primaria Pieve S. Paolo: 2 posti
Scuola Primaria Capannori: 3 posti
Scuola Primaria Lunata: 2 posti
Scuola Media Capannori: 2 posti

Scuola Infanzia Marlia: 1 posto
Scuola Primaria Marlia: 1 posto
Scuola Primaria Lammari: 1 posto
Scuola Media Marlia: 1 posto
Scuola Primaria Camigliano: 2 posti
Scuola Primaria Gragnano: 1 posto
Scuola Primaria Segromigno in Monte: 1 posto
Scuola Primaria Segromigno in Piano: 1 posto
Scuola Primaria S. Colombano: 1 posto
Scuola Media Camigliano: 2 posti
Scuola Primaria Guamo: 1 posto
Scuola Primaria Colle di Compito: 1 posto
Scuola Media S. Leonardo in Treponzio: 1 posto
Scuola Infanzia Gallicano: 2 posti
Scuola Primaria Gallicano: 2 posti
Scuola Media Gallicano: 2 posti
Scuola Primaria Piazza al Serchio: 1 posto
Scuola Media Piazza al Serchio: 1 posto
Scuola Primaria Pieve S. Lorenzo: 1 posto
Scuola Infanzia Gramolazzo: 1 posto
Scuola Primaria Gorfigliano: 1 posto
Scuola Primaria Sillano: 1 posto
Scuola Primaria Monte S. Quirico: 2 posti
Scuola Media Carlo Del Prete: 1 posto
Scuola Materna Cattolica Leone XII: 2 posti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Le attività dei volontari in servizio civile verranno indirizzate verso un supporto al personale docente per una comprensione e una conoscenza maggiormente mirate della lingua italiana da parte degli studenti, al fine di un più proficuo inserimento. Si punterà, anche, a rinforzare strumentalità di base per quel che concerne l'ambito logico-matematico e spazio-temporale. Nelle diverse classi sono presenti alunni stranieri che necessitano di interventi di alfabetizzazione primaria e secondaria, di recupero nelle diverse aree disciplinari. Con la presenza dei volontari potranno essere attivati piccoli gruppi di recupero, in modo che si possano interiorizzare o integrare conoscenze, competenze, capacità operative, concetti. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti, inoltre, momenti socializzanti comunitari (festa nel periodo natalizio, festa di fine anno scolastico). I volontari potranno seguire i bambini stranieri, in stretta relazione con le varie attività proposte (drammatizzazione, attività musicali ed espressivo-corporee) che coinvolgono anche alcune realtà associazionistiche del territorio. Tutti gli interventi che effettuati saranno collegati al percorso formativo didattico-curricolare della classe d'appartenenza degli alunni.

Per quanto riguarda l'area disabilità, le attività verranno indirizzate verso lo sviluppo di un certo livello di autonomia personale negli alunni. Il miglioramento sarà perseguito attraverso la conduzione di attività strutturate a carattere educativo, creativo, ludico e di animazione, sia all'interno della classe che nel piccolo gruppo.

Inoltre si prevedono attività per il rafforzamento delle potenzialità, attraverso tecniche di apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione, anche attraverso linguaggi diversi: gestuale, corporeo, visivo.

Si cercherà di focalizzare l'attività dei volontari con i bambini nel miglioramento del rapporto con se stessi (autostima), con gli altri (riconoscimento di ruoli e funzioni altrui) e nel buon utilizzo di spazi e tempi collettivi.

I volontari potranno seguire con interventi individualizzati i bambini portatori di handicap per migliorarne l'apprendimento e l'inserimento nella classe integrando il servizio dell'insegnante di sostegno e dell'eventuale operatore socio-assistenziale.

Seguiranno in modo individualizzato, in piccoli gruppi di recupero e in attività laboratoriali i bambini con problemi di apprendimento in modo che possano interiorizzare o integrare conoscenze, competenze, capacità operative e concetti. Tutti gli interventi che verranno effettuati saranno collegati al percorso formativo didattico curricolare delle classi di appartenenza degli alunni con difficoltà sia di apprendimento che di relazione. Le attività individuali concordate con l'insegnante di sostegno, con l'insegnante curricolare ed il gruppo classe prevedono uscite sul territorio e visite didattiche, nonché la partecipazione ad eventi significativi nel corso dell'anno scolastico. Ogni libera iniziativa del volontario inerente il proprio bagaglio esperienziale sarà caldamente incoraggiata, ma dovrà essere prima proposta, discussa e concordata con le insegnanti del team di riferimento.

Quindi, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze all'esterno in occasione di particolari eventi o manifestazioni in sedi non coincidenti con la sede di attuazione di progetto, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale".

In particolare nel periodo estivo, è prevista la possibilità di poter partecipare alle attività e ai campi estivi gestiti dagli enti territoriali di riferimento, nonché la possibilità di poter attivare percorsi a domicilio.

I volontari in servizio civile presso le singole sedi, potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai trenta giorni, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale".

Nei progetti di servizio civile legati alla scuola vi è, infatti, da sempre, il problema della mancata sincronizzazione dei tempi della scuola con i tempi del servizio, il cui periodo, da un lato quasi mai coincide con l'anno scolastico (01.09-30.06), dall'altro presenta una "eccedenza" di durata di almeno due mesi. Allo scopo di tutelare il volontario e la bontà del servizio che svolge e che rappresenta l'azione fondante del suo percorso di crescita all'interno del suo percorso personale e

professionale più ampio, si è da sempre lavorato, e lo si farà anche all'interno del progetto "Un'altra scuola è possibile" per garantire che i volontari

- nel periodo estivo di "chiusura" non delle sedi operative "scolastiche", ma delle attività didattiche che li vedono coinvolti,
- piuttosto che nelle brevi soste relative a periodi natalizi, pasquali, ecc.,

e in accordo con gli operatori coinvolti (dirigenti, insegnanti, ecc.), possano impiegare il loro tempo e le loro competenze in altre attività.

Tali attività sono: campi estivi con gli studenti (laddove possibile), attività nelle biblioteche scolastiche, attività di segreteria, attività presso gli uffici scuola delle amministrazioni locali di competenza (comuni) e quant'altro. Ciò potrà talvolta comportare anche brevi variazioni della sede di servizio (secondo i criteri e i tempi indicati dalle linee guida dell'UNSC), ed infatti, questo aspetto è anche segnalato all'interno della descrizione degli eventuali obblighi/disponibilità dei volontari durante il servizio e viene segnalato anche in fase di selezione.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1400 monte ore annuo

30 ore settimanali distribuite su 5 giorni

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento.

Nello specifico, la partecipazione al progetto permetterà ai volontari di acquisire competenze specifiche nell'ambito del sociale, dei servizi alla persona e dell'integrazione socioculturale tramite:

- partecipazione alle attività di programmazione e stesura dell'unità didattica di apprendimento
- partecipazione agli incontri di programmazione settimanali del team docente delle classi parallele della scuola
- osservazione attiva e partecipativa, mirata ad una prima conoscenza dei bambini su cui verrà effettuato l'intervento
- conoscenza generale delle metodologie didattiche ed operative che si realizzano all'interno dei plessi.
- partecipazione ad attività di musicoterapia per disabili organizzate dalle associazioni del territorio
- partecipazione ad attività relative alla globalità dei linguaggi non verbali
- approccio agli aspetti legislativi e normativi relativi all'immigrazione e alla disabilità
- conoscenza di elementi di animazione sociale e culturale
- esperienze di comunicazione efficace e di relazione d'aiuto
- apprendimento di elementi di mediazione culturale e di tecniche di alfabetizzazione
- Partecipazione ai corsi di aggiornamento proposti dall'istituto o dal "Centro Territoriale Misto" o dal comune o dal plesso stesso.

Osservazione attiva e partecipativa, mirata ad una prima conoscenza dei bambini su cui verrà effettuato l'intervento. Tale fase si concretizzerà nel primo mese di inserimento in servizio effettivo, durante le normali attività scolastiche, attraverso l'insegnamento dei volontari all'interno dei diversi gruppi-classe di riferimento.

- Partecipazione ad una presentazione generale delle metodologie didattiche ed operative che si realizzano all'interno del plesso gestita dagli OLP. Verrà data, inoltre, conoscenza ai volontari da parte delle insegnanti responsabili del progetto, dell'organizzazione della scuola (progetto accoglienza, comunità dei bambini, comunità degli adulti, laboratori, spazi, tempi operativi ed orari).

I volontari avranno modo di mettere in gioco le loro conoscenze e le loro abilità nei seguenti ambiti:

- della relazione interpersonale
- nella gestione di piccoli gruppi
- nell'utilizzo e gestione di strumentazioni e materiali didattici.

A tale proposito i volontari avranno modo di migliorare le loro competenze in merito a:

- comunicazione interpersonale
- gestione della mediazione interculturale
- puntualità e rispetto degli impegni presi
- relazione positiva con i superiori
- uso del computer con finalità didattiche
- conoscenza di progettazione di percorsi di insegnamento
- metodi per la progettazione individualizzate
- tecniche di archivio e di documentazione
- conoscenze delle problematiche sul disagio nella fascia infantile
- conoscenza delle problematiche relative all'apprendimento e all'integrazione

- competenza nella gestione di gruppi di bambini
- abilità di lavoro in team
- acquisizione/incremento di competenze nella catalogazione (digitale e non)
- acquisizione di competenza nella preparazione di specifico materiale didattico e nella realizzazione di materiale multimediale
- acquisizione di competenza nella documentazione
- competenze di progettazione didattica
- pratica nelle relazioni con l'utenza e nelle attività d'ufficio

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso di formazione specifica riguarderà le seguenti tematiche:

1. elementi di psicopedagogia: lavorare con i bambini
2. aspetti legislativi e normativi relativi all'immigrazione, al disagio sociale e alla disabilità
3. tecniche di alfabetizzazione
4. dal sé alla relazione con l'altro.
5. elementi di mediazione culturale
6. la gestione dei conflitti
7. elementi di conoscenza della disabilità
8. relazione e comunicazione con la persona disabile e con i familiari
9. cenni di metodologia dell'integrazione
10. elementi di comunicazione e del processo empatico
11. l'attuale organizzazione del sistema scolastico italiano
12. il rapporto tra amministrazioni locali e scuola: esperienze delle scuole di Lucca nel territorio della Toscana, criticità ed eccellenze
13. Tecniche di pronto soccorso e di assistenza in caso di emergenza
14. La normativa vigente in ambito di sicurezza e soccorso.
15. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Il modulo 15 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013

Tutti gli incontri avranno una durata di 4 ore per un totale di 60 ore

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto scolastico.